

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Santi Paolo e Carlo	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (ART. 26 D. LGS 81/08)	AST_SPP_517_Ed01 Approvazione: Direttore SC Attività di Prevenzione e Protezione Aziendale – SPP Data di Emissione. 08.07.2025
---	--	--

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze

(in sede di preparazione dei documenti di gara)
ai sensi del D. Lgs 81/2008 e s.m.i. – Art. 26

Committente	ASST Santi Paolo e Carlo
Tipologia di appalto	
Oggetto dell'appalto	
Durata dell'appalto	

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Santi Paolo e Carlo	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (ART. 26 D. LGS 81/08)	AST_SPP_517_Ed01 Approvazione: Direttore SC Attività di Prevenzione e Protezione Aziendale – SPP Data di Emissione. 08.07.2025
---	--	--

INDICE

1. PREMESSA.....	3
2. DATI IDENTIFICATIVI DEL COMMITTENTE.....	4
3. DESCRIZIONE DEI LAVORI AFFIDATI IN APPALTO	5
3.1 IDENTIFICAZIONE DELLA TIPOLOGIA DI APPALTO.....	5
3.2 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DI APPALTO	5
3.3 INDIVIDUAZIONE DEL LUOGO DI ESPLETAMENTO.....	5
4. DISPOSIZIONI PER L'APPALTATORE ED IL SUO PERSONALE	6
4.1 OBBLIGHI DELL'APPALTATORE	6
4.2 DISPOSIZIONI GENERALI	6
4.4 DIVIETI.....	7
4.5 MISURE E RACCOMANDAZIONI IN CASO DI EMERGENZA.....	7
5. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA INTERFERENZA.....	9
5.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA INTERFERENZA	9
5.2 ESITO DELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA INTERFERENZA	12
5.3 QUANTIFICAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI INTERFERENZIALI ...	22
6. COORDINAMENTO, COOPERAZIONE E GESTIONE DEL DUVRI	23
6.1 GESTIONE DEL DUVRI	23
7. SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO	24
8. DOCUMENTI ALLEGATI	25

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Santi Paolo e Carlo	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (ART. 26 D. LGS 81/08)	AST_SPP_517_Ed01 Approvazione: Direttore SC Attività di Prevenzione e Protezione Aziendale – SPP Data di Emissione. 08.07.2025
---	--	--

1. PREMESSA

Scopo del presente Documento è quello di ottemperare ai disposti dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni e precisamente:

- Fornire al titolare di Appalto informazioni sui rischi generali e specifici, nonché sul rischio incendio e gestione delle emergenze secondo i criteri del DM 2 settembre 2021 e del D.M. 3 settembre 2021, esistenti nell'ambiente nel quale è destinato ad operare e sulle misure adottate, in relazione alla propria attività, di prevenzione e in caso di emergenza;
- Promuovere la cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro ricadenti sull'attività oggetto dell'Appalto;
- Promuovere il coordinamento degli interventi di prevenzione protezione dai rischi a cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare o, ove non è possibile, ridurre al minimo rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'attività complessiva.

Il presente documento si applica alle attività, ai luoghi ed alle strutture descritte nel contratto cui è associato e costituisce il Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI) previsto dall'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. e secondo quanto previsto dalla Procedura AST_SPP_411 "Gestione della sicurezza di appalti di servizi, forniture e cantieri temporanei e mobili ai sensi dell'art. 26 e titolo IV del D. Lgs 81/08".

Il contenuto del presente DUVRI è limitato all'attuazione di quelle misure rivolte a ridurre o a eliminare i rischi interferenziali che, per effetto dell'esecuzione delle attività appaltate, possono influenzare negativamente le condizioni di sicurezza dei soggetti terzi presenti nelle strutture dell'ASST. Pertanto, il presente documento riguarda esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze per l'attività in Appalto e non si estendono ai rischi specifici propri dell'attività della Ditta Appaltatrice. Tutti gli altri rischi non riferibili alle interferenze, resta immutato l'obbligo per ciascuna impresa di elaborare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta

La valutazione del rischio da interferenze (DUVRI), è stata effettuata mettendo in relazione i rischi presenti nei luoghi di lavoro in cui verrà effettuato il servizio e la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto. Il DUVRI dovrà essere aggiornato e condiviso, prima dell'inizio delle attività connesse all'appalto, in sede di riunione congiunta tra l'impresa Aggiudicataria e l'ASST Santi Paolo e Carlo [Responsabile Unico del Procedimento (RUP) o Direttore per l'Esecuzione del Contratto (DEC)], ed essere successivamente oggetto di riesame al variare delle fasi concorsuali e delle condizioni di lavoro.

All'interno del presente documento sono considerate le seguenti tipologia di rischi da interferenza:

- Rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- Rischi immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- Rischi esistenti nel luogo di lavoro del Committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- Rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal Committente.

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Santi Paolo e Carlo	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (ART. 26 D. LGS 81/08)	AST_SPP_517_Ed01 Approvazione: Direttore SC Attività di Prevenzione e Protezione Aziendale – SPP Data di Emissione. 08.07.2025
---	--	--

2. DATI IDENTIFICATIVI DEL COMMITTENTE

Dati identificativi committente	ASST Santi Paolo e Carlo
Sede Legale	Via Antonio di Rudinì, 8 – 20142 Milano (MI)
Partita Iva	09321970965
Datore di Lavoro	Dr.ssa Simona Girolodi
Telefono	02.8184.1
E-mail	direzione.generale@asst-santipaolocarlo.it
PEC	protocollo@pec.asst-santipaolocarlo.it
Direttore S.C. Attività di Prevenzione e Protezione Aziendale – SPP	Dr.ssa Katia Razzini
Telefono	02.4022.1021
E-mail	spp.segreteria@asst-santipaolocarlo.it
Addetto al Servizio Prevenzione e Protezione – ASSP	Dr. Massimiliano Bollani
Telefono	02.8184.3902
E-mail	massimiliano.bollani@asst-santipaolocarlo.it
Medico Competente Coordinatore	Dr. Emilio Carlo Raineri
Telefono	02.4022.3007 – 02.8184.4296
E-mail	seg.medicocompetente.hsc@asst-santipaolocarlo.it medicina.lavoro.hsp@asst-santipaolocarlo.it
Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza – RLS	• Amato Tommaso • Barca Salvatore • Benes Massimiliano • Conte Giovanni • Frammartino Francesca • Mazzi Massimiliano • Pinna Andrea • Prudente Porzia • Schauder Mario • Uldedaj Ersil

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Santi Paolo e Carlo	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (ART. 26 D. LGS 81/08)	AST_SPP_517_Ed01 Approvazione: Direttore SC Attività di Prevenzione e Protezione Aziendale – SPP Data di Emissione. 08.07.2025
---	--	--

3. DESCRIZIONE DEI LAVORI AFFIDATI IN APPALTO

3.1 IDENTIFICAZIONE DELLA TIPOLOGIA DI APPALTO

Economato forniture	☐
Economato servizi alberghieri	☐
Economato servizi sanitari	☐
Gestione acquisti forniture	☐
Gestione acquisti servizi alberghieri	☐
Gestione acquisti servizi sanitari	☐
Ingegneria clinica fornitura di attrezzature	☐
Ingegneria clinica fornitura e assistenza	☐
Ingegneria clinica servizi di manutenzione	☐
Sistemi informativi forniture	☐
Sistemi informativi servizi	☐
Tecnico patrimoniale forniture	☐
Tecnico patrimoniale lavori e opere	☐
Tecnico patrimoniale servizi di manutenzione	☐

3.2 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DI APPALTO

Vengono di seguito riportate sinteticamente le attività svolte dall'Appaltatore:

--

3.3 INDIVIDUAZIONE DEL LUOGO DI ESPLETAMENTO

Sede	Indirizzo
☐ Presidio Ospedaliero San Paolo	Via Antonio di Rudinì, 8 – 20142 Milano (MI)
☐ Presidio Ospedaliero San Carlo Borromeo	Via Pio II, 3 – 20153 Milano (MI)
☐ Sede territoriale:	
☐ Sede territoriale:	
☐ Sede territoriale:	

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Santi Paolo e Carlo	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (ART. 26 D. LGS 81/08)	AST_SPP_517_Ed01 Approvazione: Direttore SC Attività di Prevenzione e Protezione Aziendale – SPP Data di Emissione. 08.07.2025
---	--	--

4. DISPOSIZIONI PER L'APPALTATORE ED IL SUO PERSONALE

L'ASST Santi Paolo e Carlo, nel rispetto della piena autonomia organizzativa e gestionale dell'Appaltatore, dispone quanto segue, al fine di promuovere le azioni di cooperazione finalizzate alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

L'Appaltatore s'impegna ad attuare le disposizioni di seguito riportate, nonché ad impartire al personale addetto all'attività aggiudicata, precise istruzioni ed adeguate informazione/formazione per l'accesso ai diversi ambiti e settori di attività.

4.1 OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

È obbligo dell'Appaltatore:

- Osservare, sotto sua esclusiva responsabilità, tutte le norme antinfortunistiche, di prevenzione e protezione stabilite dalla legge;
- Osservare tutte le norme interne di sicurezza del lavoro ed in genere di tutti i provvedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità del proprio personale o di qualsiasi soggetto terzo presente nell'ASST Santi Paolo e Carlo, e ad evitare danni di ogni specie sia a persone che a cose;
- Impiegare solo personale adeguatamente informato, formato ed addestrato;
- Fornire al proprio personale macchinari/attrezzature solo se in condizioni di sicurezza.

L'Appaltatore, preso atto del presente documento (DUVRI), dovrà inoltre:

- Programmare preventivamente le attività oggetto dell'Appalto e prendere accordi con il Responsabile/Coordinatore (o loro sostituti) delle Strutture per poter accedere alle aree/locali interessate dall'Appalto allo scopo di verificare:
 - Le possibili interferenze o incompatibilità degli interventi con l'attività della Struttura
 - La presenza di procedure specifiche per l'ingresso nella Struttura
 - La necessità di utilizzare Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) a tutela del lavoratore
- Formare e informare preventivamente, ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.lgs. 81/08, il proprio personale, quello in Subappalto, in Subaffidamento e comunque Terzi, circa i rischi cui sono esposti operando all'interno dell'ASST Santi Paolo e Carlo e circa la piena applicazione di quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati
- Vigilare sull'effettivo utilizzo dei DPI da parte dei propri dipendenti
- Segnalare alla SC Gestione Tecnico patrimoniale, alla SC Sistemi Informativi Aziendali o alla S.C. Attività di Prevenzione e Protezione Aziendale – SPP dell'ASST eventuali situazioni che possono arrecare danni a terzi e/o eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento dell'Appalto.

In caso di Subappalto/Subaffidamento o comunque in caso di altre forme di affidamento della fornitura ad altra ditta/società, dovrà essere compilato a cura della ditta aggiudicataria il DUVRI. La compilazione del DUVRI non esime la ditta aggiudicataria a richiedere l'autorizzazione al Subappalto all'ASST Santi Paolo e Carlo, secondo quanto previsto dal Codice degli Appalti.

4.2 DISPOSIZIONI GENERALI

L'Appaltatore e tutto il personale (ivi compresi dei Subappaltatori, dei Subaffidatari e comunque di Terzi) che svolge l'Appalto presso le strutture, gli ambienti o le aree di pertinenza dell'ASST Santi Paolo e Carlo, deve:

- Essere individuabile nominativamente, mediante apposito tesserino di riconoscimento corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Santi Paolo e Carlo	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (ART. 26 D. LGS 81/08)	AST_SPP_517_Ed01 Approvazione: Direttore SC Attività di Prevenzione e Protezione Aziendale – SPP Data di Emissione. 08.07.2025
---	--	--

lavoro. Tale documento dovrà essere tenuto esposto salvo possa determinare un rischio durante l'attività svolta: in tal caso potrà essere tenuto in tasca e dovrà essere esibito quando richiesto

- Conoscere la segnaletica di sicurezza e di emergenza come da normativa vigente
- Essere informato sui contenuti del presente documento, ai fini della cooperazione e del coordinamento utili alla eliminazione e/o riduzione dei rischi da interferenze, e attenersi ai comportamenti e misure di prevenzione/protezione individuate nel medesimo
- Attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica (deposito infiammabili, zona protetta, contaminazione biologica, pericolo carichi sospesi, ecc.) sia all'esterno che all'interno delle strutture dell'ASST, nonché agli avvisi emessi con segnali visivi/acustici
- Mantenere gli ambienti dell'ASST puliti
- Garantire, nel caso utilizzi servizi igienici dell'Azienda, il rispetto delle norme igieniche e la salvaguardia dei presidi presenti (dosatori, salviette ecc.)
- Rispettare le elementari norme igieniche (lavarsi le mani al termine dell'attività, ecc.)
- Parcheggiare i mezzi dell'impresa in modo da ridurre al minimo l'ingombro delle vie di transito veicolare.

4.4 DIVIETI

È fatto divieto all'Appaltatore e al personale:

- Accedere e/o permanere in luoghi diversi da quelli in cui deve svolgere la propria attività;
- Accedere in aree/locali ad accesso controllato/limitato se non con apposita autorizzazione, nella quale saranno indicate le misure di prevenzione e protezione;
- Rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installate su impianti o macchine;
- Utilizzare materiali e/o attrezzature di proprietà dell'ASST (e viceversa);
- Compiere, di propria iniziativa, manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- Spostare o toccare attrezzature o sostanze di cui non sono conosciute le caratteristiche (e quindi la pericolosità) e senza l'autorizzazione del personale dell'ASST;
- Fumare in tutte le aree aperte e chiuse dell'ASST. Le zone destinate ai fumatori sono ubicate all'esterno dell'ASST e opportunamente segnalate;
- Gettare mozziconi, sigarette e materiale infiammabile in prossimità delle aree dell'ASST;
- Utilizzare cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività, perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza;
- Utilizzare impropriamente, o per futili motivi, cellulare/smartphone, soprattutto in relazione al tipo di attività svolta;
- Assumere bevande alcoliche e qualsiasi altra sostanza di abuso che possa alterare il tono psichico durante l'orario di lavoro.

4.5 MISURE E RACCOMANDAZIONI IN CASO DI EMERGENZA

- In caso venga attivato il sistema di Emergenza ed Evacuazione seguire le indicazioni previste dalla cartellonistica e dai Piani di Emergenza ricevuti;
- Divieto di utilizzare ascensori e montacarichi in caso di allarme incendio;
- Divieto di fumare ed utilizzare fiamme libere;

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Santi Paolo e Carlo	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (ART. 26 D. LGS 81/08)	AST_SPP_517_Ed01 Approvazione: Direttore SC Attività di Prevenzione e Protezione Aziendale – SPP Data di Emissione. 08.07.2025
---	--	--

- Rispetto dell'ordine e della pulizia;
- Obbligo per i lavoratori dell'Appaltatore di visionare le planimetrie di evacuazione, ove esposte e di prendere fisicamente visione delle vie di esodo prima dell'inizio delle attività;
- Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite e segnaletica di sicurezza con attrezzature e materiali di qualsiasi natura ed evitare l'accumulo di materiali combustibili ed infiammabili;
- In caso d'Emergenza o di segnalazione di situazioni anomale o di pericolo effettuare il seguente numero:
 - Presidio Ospedaliero San Paolo **02.8184.4399**
 - Presidio Ospedaliero San Carlo Borromeo **02.4022.2790**
 - Sedi Territoriali **NUE 112**

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Santi Paolo e Carlo	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (ART. 26 D. LGS 81/08)	AST_SPP_517_Ed01 Approvazione: Direttore SC Attività di Prevenzione e Protezione Aziendale – SPP Data di Emissione. 08.07.2025
---	--	--

5. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA INTERFERENZA

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 comma 1 lettera b del D. Lgs 81/08 il Committente, con il presente documento, fornisce alle imprese Appaltatrici informazioni sui rischi generali e specifici presenti nelle strutture sanitarie, accompagnate da note, dalle relative misure di prevenzione e protezione e dai comportamenti da seguire, indirizzate sia nei confronti del personale dell'ASST che a coloro che a qualsiasi titolo operano nell'Azienda. A tale scopo è stato redatto il documento AST_SPP_542_Ed01 Informativa ai lavoratori, studenti, specializzandi, tirocinanti, imprese appaltatrici, sui rischi specifici nei luoghi di lavoro dell'ASST Santi Paolo e Carlo e misure di prevenzione ed emergenza adottate.

Per valutare il rischio connesso a situazioni di interferenza sono state individuate le situazioni in cui potrebbero verificarsi, fra le attività di committente e l'impresa/e che partecipa/no ai lavori, eventi in grado di causare infortuni o effetti pregiudizievoli alla salute dei lavoratori.

L'indagine, a cura del committente potrà svolgersi attraverso:

- 1) L'invio di un questionario al fornitore volto ad identificare i pericoli in relazione alle possibili interferenze e l'indicazione di misure da adottare;
- 2) Il sopralluogo congiunto fra committente e appaltatore con l'analisi di rischi e interferenze;
- 3) La riunione congiunta fra committente e appaltatore con l'analisi di rischi e interferenze.

Questa attività dovrà concretizzarsi, con la valutazione quantitativa del rischio.

5.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA INTERFERENZA

Si è provveduto alla quantificazione del rischio in termini analitici attraverso una stima dell'entità delle esposizioni.

La stima del rischio è stata effettuata valutando due parametri fondamentali:

- Gravità del danno che potrebbe derivare a una o più persone;
- Probabilità che il danno si manifesti.

La probabilità, quando possibile, è stata valutata tenendo conto di tre fattori tutti direttamente legati ad aspetti che contribuiscono a causare una situazione potenzialmente pericolosa:

- Probabilità che si manifesti l'evento pericoloso;
- Probabilità che vi siano persone esposte all'evento pericoloso;
- Probabilità che le persone esposte riescano a sfuggire i potenziali danni derivanti dall'evento pericoloso.

Nelle successive tabelle sono descritte le scale della Probabilità P e del Danno D ed i criteri per l'attribuzione dei valori.

Valore	Livello	Definizione/criteri
5	Altamente probabile	• Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori. • Si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevati nella stessa Azienda o in Aziende simili o situazioni operative simili (consultare le fonti di danno, infortuni e malattie professionali, dell'ASST, dell'ATS, dell'INAIL, dell'ISPESL, etc.). • Il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Santi Paolo e Carlo	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (ART. 26 D. LGS 81/08)	AST_SPP_517_Ed01 Approvazione: Direttore SC Attività di Prevenzione e Protezione Aziendale – SPP Data di Emissione. 08.07.2025
---	--	--

Valore	Livello	Definizione/criteri
		susciterebbe alcuno stupore.
4	Probabile	- La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto. - È noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno. - Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe un moderato stupore.
3	Poco probabile	- La mancanza rilevata può provocare un danno solo su concatenazioni sfortunate di eventi. - Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi. - Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande stupore.
2	Improbabile	La mancanza rilevata può provocare un danno per concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti.
1	Non prevedibile – Quasi Impossibile	Non sono noti episodi già verificatisi. Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità.

Tabella 1: Descrizione della scala della Probabilità

Valore	Livello	Definizione/criteri
5	Gravissimo	- Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale. - Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti
4	Grave	- Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale. - Esposizione cronica con effetti irreversibili parzialmente invalidanti
3	Medio	- Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile. - Esposizione con effetti reversibili
2	Lieve	- Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile. - Esposizione con effetti rapidamente reversibili
1	Estremamente basso	Infortunio o episodio di esposizione con conseguenze stremante ridotte e assenza dal lavoro sino a 3 giorni

Tabella 2: Descrizione della scala del Danno

Definiti il danno e la probabilità, viene automaticamente graduato l'indice di rischio mediante la formula $IR=P \times D$ ed è raffigurabile in un'opportuna rappresentazione grafica del tipo indicato all'interno della tabella "Matrice PxD", avente in ascisse la gravità del danno atteso ed in ordinate la probabilità del suo verificarsi.

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Santi Paolo e Carlo	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (ART. 26 D. LGS 81/08)	AST_SPP_517_Ed01 Approvazione: Direttore SC Attività di Prevenzione e Protezione Aziendale – SPP Data di Emissione. 08.07.2025
--	---	---

Probabilità	5	10	15	20	25
	4	8	12	16	20
	3	6	9	12	15
	2	4	6	8	10
	1	2	3	4	5
Danno					

Tabella 3: Matrice PxD

I rischi maggiori occupano in tale matrice le caselle in alto a destra (danno letale, probabilità elevata), quelli minori le posizioni più vicine all'origine degli assi (danno lieve, probabilità trascurabile), con tutta la serie di posizioni intermedie facilmente individuabili.

La valutazione numerica e cromatica indica l'indice di rischio "IR" definibile per la fonte di rischio individuata.

IR	Livello di esposizione	Descrizione	Conseguenze
> 17	Molto alto	Il rischio è alto e richiede un monitoraggio continuo ed un elevato livello di attenzione	Intervento correttivo e riprogettazione del lavoro urgente
$13 \leq IR \leq 16$	Alto	Il rischio è medio / alto, controllato, ma richiede attenzione costante per contenerne e/o ridurne l'entità	Programmare intervento correttivo e riprogettazione del lavoro a medio termine
$9 \leq IR \leq 12$	Medio	Il rischio è medio ma richiede un monitoraggio finalizzato al mantenimento della condizione	Programmare intervento correttivo e riprogettazione del lavoro a lungo termine
$5 \leq IR \leq 8$	Basso	Il rischio è basso, controllato, ma richiede comunque un monitoraggio finalizzato al mantenimento della condizione	Programmare intervento correttivo e riprogettazione del lavoro a lungo termine
≤ 4	Molto basso	Il rischio è minimo e non è ragionevolmente prevedibile che aumenti in futuro	Nessuna azione da intraprendere

Tabella 4: Valori indici di Rischio

 Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia ASST Santi Paolo e Carlo	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (ART. 26 D. LGS 81/08)	AST_SPP_517_Ed01
		Approvazione: Direttore SC Attività di Prevenzione e Protezione Aziendale – SPP
		Data di Emissione. 08.07.2025

5.2 ESITO DELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA INTERFERENZA

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dei possibili rischi derivanti da attività interferenti correlate allo svolgimento delle attività previste dall'Appalto.

Per ciascuna attività sono altresì individuate le relative misure di prevenzione/protezione (organizzative e/o tecniche) da porre in atto per eliminarli e/o ridurli.

Attività	Fattore di rischio	Da chi (genera) a chi (subisce)	Descrizione del rischio	P	D	IR	Misure di prevenzione e protezione	
							A carico del Committente	A carico dell'appaltatore/libero professionista
Accesso e uscita dall'ASST Santi Paolo e Carlo	Urti contro oggetti immobili/investimento	reciproca tra ASST Santi Paolo e Carlo e Appalto mono ditta	Possibili urti contro attrezzature meccaniche e mezzi in movimento negli ambienti di lavoro. Lungo i percorsi di viabilità, circolazione e transito nel perimetro delle strutture dell'ASST.	2	3	6 Basso	- Limitazione della velocità ad un massimo di 10 Km/ora - Predisposizione di aree adibite a parcheggio, indicate da apposita segnaletica - Presenza di segnaletica verticale di sicurezza (cartelli di divieto, prescrizione e avvertimento) - Solo i mezzi autorizzati possono accedere alle sedi - Sono presenti sbarre automatiche che consentono di gestire il controllo del traffico veicolare in ingresso e uscita dai Presidi Ospedalieri	- Rispetto dei limiti di velocità; - Rispetto della viabilità e della segnaletica orizzontale e verticale - Utilizzo di abbigliamento ad elevata visibilità - Comunicazione preventiva dei mezzi che accederanno in ASST - Verifica regolare delle attrezzature e dei mezzi utilizzati per garantire il loro corretto funzionamento e prevenire guasti improvvisi
Accesso e uscita dall'ASST Santi Paolo e Carlo	Pericolo d'inciampo, scivolamento, caduta, urto per la presenza di ostacoli fisici, disconnessione del terreno	reciproca tra ASST Santi Paolo e Carlo e Appalto mono ditta	Pericolo di scivolamento e di inciampo in oggetti ingombranti sul pavimento o a causa di piccoli dislivelli o irregolarità del pavimento, in cui può incorrere il personale durante il suo movimento ordinario nei	2	3	6 Basso	- La pavimentazione è in buono stato di manutenzione; non presenta particolari disconnessioni o punti che possono costituire fonte di inciampo. - Obbligo per il personale presente di utilizzare sempre calzature antinfortunistiche	- Rimane a carico del personale terzo che può accedere all'ASST, l'adozione di tutte le migliori e più idonee misure di prevenzione volte a garantire il più rigoroso rispetto della normativa applicabile in materia di sicurezza sul lavoro. - Obbligo per il personale presente di utilizzare sempre

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Santi Paolo e Carlo	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (ART. 26 D. LGS 81/08)	AST_SPP_517_Ed01
		Approvazione: Direttore SC Attività di Prevenzione e Protezione Aziendale – SPP
		Data di Emissione. 08.07.2025

Attività	Fattore di rischio	Da chi (genera) a chi (subisce)	Descrizione del rischio	P	D	IR	Misure di prevenzione e protezione	
							A carico del Committente	A carico dell'appaltatore/libero professionista
			locali. Possono occasionalmente essere presenti zone con pavimenti bagnati durante le attività di riordino e pulizia.					calzature antinfortunistiche nonché in aggiunta, e per il personale di facchinaggio, idonei guanti protettivi. • Posizionamento di adeguata cartellonistica di avvertimento/sicurezza dell'ASST o di terzi autorizzati dall'ASST stessa • Idonea delimitazione dell'area di intervento.
Accesso ai Reparti e Servizi di assistenza e manutenzione	Pericolo d'inciampo, scivolamento, caduta, urto per la presenza di ostacoli fisici, disconnessione del terreno	da ASST Santi Paolo e Carlo a Appalto mono ditta	Pericolo di scivolamento e di inciampo in oggetti ingombranti sul pavimento o a causa di piccoli dislivelli o irregolarità del pavimento, in cui può incorrere il personale durante il suo movimento ordinario nei locali.	2	3	6 Basso	La pavimentazione è in buono stato di manutenzione; non presenta particolari disconnessioni o punti che possono costituire fonte di inciampo.	• Posizionamento di adeguata cartellonistica di avvertimento/sicurezza dell'ASST o di terzi autorizzati dall'ASST stessa • Idonea delimitazione dell'area di intervento. • Obbligo per il personale presente di utilizzare sempre calzature antinfortunistiche
Accesso ai Reparti e Servizi di assistenza e manutenzione	Rischio di tagli, schiacciamenti e punture	da ASST Santi Paolo e Carlo a Appalto mono ditta	Possibilità di tagli e schiacciamenti, punture al contatto con oggetti e/o attrezzature ad uso lavorativi durante le attività di pulizia.	2	3	6 Basso	• Attuazione di procedure specifiche per la gestione, conservazione e smaltimento di aghi e taglienti. • Coordinamento con ditta Appaltatrice	• Manipolazione del materiale tramite l'adozione di procedure specifiche • Utilizzo dei DPI
Accesso ai Reparti e Servizi di assistenza e manutenzione	Elettrocuzione	da ASST Santi Paolo e Carlo a Appalto mono ditta	Rischio elettrico durante l'attività di manutenzione. Il rischio elettrico è presente in ogni ambiente dove esistono impianti ed	2	3	6 Basso	• Coordinamento con appaltatore. • Gli impianti elettrici, realizzati a regola d'arte, sono dotati delle relative dichiarazioni di conformità, dei requisiti minimi di sicurezza previsti	• Seguire scrupolosamente, quanto previsto all'interno del progetto. • Devono essere previsti comandi di emergenza per lo sganciamento dell'alimentazione,

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Santi Paolo e Carlo	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (ART. 26 D. LGS 81/08)	AST_SPP_517_Ed01
		Approvazione: Direttore SC Attività di Prevenzione e Protezione Aziendale – SPP
		Data di Emissione. 08.07.2025

Attività	Fattore di rischio	Da chi (genera) a chi (subisce)	Descrizione del rischio	P	D	IR	Misure di prevenzione e protezione	
							A carico del Committente	A carico dell'appaltatore/libero professionista
			apparecchiature elettriche, ovunque si svolga un lavoro in prossimità o direttamente su fonti di alimentazione di natura elettrica.				dalla normativa vigente e sono oggetto di verifiche e controlli periodici (DM 37/08) • Sono applicate le Norme tecniche relative agli impianti elettrici negli ambienti ordinari, nei locali ad uso medico, negli ambienti a maggior rischio in caso di incendio e nei luoghi con pericolo di esplosione • I quadri elettrici sono mantenuti chiusi e pertanto, per potervi accedere, è necessario rivolgersi al personale dell'ASST. Sui quadri elettrici sono riportate le indicazioni di pericolo • Tutte le fonti di pericolo risultano adeguatamente segnalate con idonea cartellonistica • Le cabine di trasformazione e i quadri elettrici di distribuzione, sono accessibili soltanto al personale esperto, qualificato e autorizzato che deve rispettare le procedure di sicurezza previste dalla normativa.	opportunamente segnalati, sia per l'alimentazione fornita dal quadro di distribuzione che dai gruppi elettrogeni al seguito della riduzione • Utilizzo dei DPI
Accesso ai Reparti e Servizi di assistenza e manutenzione	Rumore	da ASST Santi Paolo e Carlo a Appalto	Danni provocato da esposizione eccessiva a rumore: ipoacusia, perdite della capacità uditiva, attivazione o	2	3	6 Basso	• Informazione e coordinamento con ditta Appaltatrice relativa ai locali presenti in ASST con possibile superamento di 80	• Richiesta di autorizzazione per accedere ai locali con potenziale superamento di 80 dB. • Utilizzo dei DPI per l'accesso ai

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Santi Paolo e Carlo	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (ART. 26 D. LGS 81/08)	AST_SPP_517_Ed01
		Approvazione: Direttore SC Attività di Prevenzione e Protezione Aziendale – SPP
		Data di Emissione. 08.07.2025

Attività	Fattore di rischio	Da chi (genera) a chi (subisce)	Descrizione del rischio	P	D	IR	Misure di prevenzione e protezione	
							A carico del Committente	A carico dell'appaltatore/libero professionista
		mono ditta	inibizione di sistemi neuro regolatori centrali o periferici.				dB.	locali con superamento di 80 dB.
Accesso ai Reparti e Servizi di assistenza e manutenzione	Esposizione a Radiazioni Ottiche Artificiali (ROA)	da ASST Santi Paolo e Carlo a Appalto mono ditta	Pericoli derivanti dall'esposizione durante le attività di manutenzione alle radiazioni ottiche nella gamma di lunghezza d'onda compresa tra 100 nm e 1 mm, alle radiazioni laser ed alle radiazioni non coerenti durante l'orario di lavoro, quali ad esempio apparecchi laser, lampade ad UV-Vis etc.	1	3	3 Molto basso	• Informazione e coordinamento con ditta Appaltatrice relativa ai locali presenti in ASST dove vengono utilizzati sorgenti di Radiazioni Ottiche Artificiali (ROA). • Identificazione di tutti i locali ove si utilizzano apparecchiature LASER, (zona Lase controllata - ZLC) con apposita cartellonistica. • Segnalazione luminosa che indica il funzionamento delle apparecchiature. • Divieto di accesso a tali locali alle persone non autorizzate. • Informazione e formazione dei lavoratori sul corretto utilizzo dei macchinari • Adozione di tutte le misure di tutela previste dai manuali di istruzione delle attrezzature	• Richiesta di autorizzazione per accedere ai locali dove vengono utilizzate sorgenti di ROA • Informazione e formazione dei lavoratori sul corretto utilizzo dei macchinari. • Utilizzo dei DPI.
Accesso ai Reparti e Servizi di assistenza e manutenzione	Esposizione a Campi Elettromagnetici (CEM) e Ultrasuoni	da ASST Santi Paolo e Carlo a Appalto mono ditta	Pericoli derivanti dall'esposizione a campi elettromagnetici da 0 – 300 GHz durante l'orario di lavoro, quali ad esempio trasformatori, antenne, forni a microonde, etc.	2	2	4 Molto basso	• Informazione e coordinamento con ditta Appaltatrice relativa ai locali presenti in ASST all'interno dei quali sono presenti sorgenti di Campi Magnetici e Ultrasuoni. • Identificazione di tutti i locali ove si utilizzano	• Richiesta di autorizzazione per accedere ai locali dove vengono utilizzate sorgenti di CEM • Informazione e formazione dei lavoratori sul corretto utilizzo dei macchinari e sulle modalità di accesso ai locali in cui sono presenti CEM. • Utilizzo dei DPI.

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Santi Paolo e Carlo	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (ART. 26 D. LGS 81/08)	AST_SPP_517_Ed01
		Approvazione: Direttore SC Attività di Prevenzione e Protezione Aziendale – SPP
		Data di Emissione. 08.07.2025

Attività	Fattore di rischio	Da chi (genera) a chi (subisce)	Descrizione del rischio	P	D	IR	Misure di prevenzione e protezione	
							A carico del Committente	A carico dell'appaltatore/libero professionista
							apparecchiature che generano campi elettromagnetici, con apposita cartellonistica. • Informazione, formazione e addestramento dei lavoratori sul corretto utilizzo delle apparecchiature • Divieto di accesso alle persone non autorizzate con particolare riferimento alla zona di accesso controllata. • Informazione e formazione al personale che deve accedere ai locali dove sono presenti sorgenti di Campi Magnetici e Ultrasuoni.	• Utilizzo di attrezzature e dispositivi amagnetici per l'accesso ai locali con sorgenti di CEM.
Accesso ai Reparti e Servizi di assistenza e manutenzione	Esposizione a Radiazioni Ionizzanti	da ASST Santi Paolo e Carlo a Appalto mono ditta	Pericoli derivanti da esposizione a radiazioni ionizzanti durante l'orario di lavoro, quali ad esempio l'esposizione al gas radon per attività in ambienti sotterranei Gli ambienti nei quali esiste il rischio di radiazioni ionizzanti sono suddivisi in "Zone Sorvegliate" o "Zone Controllate".	2	3	6 Basso	• Informazione e coordinamento con ditta Appaltatrice relativa ai locali presenti in ASST all'interno dei quali sono presenti sorgenti di Radiazioni Ionizzanti. • Segnalazione luminosa che indica il funzionamento delle apparecchiature • Schermature dei locali dove vengono utilizzate le apparecchiature • Verifica del buon funzionamento delle apparecchiature • Adozione di tutte le misure di tutela previste dai manuali di	• Richiesta di autorizzazione per accedere ai locali dove vengono utilizzate sorgenti di Radiazioni Ionizzanti • Informazione e formazione dei lavoratori sul corretto utilizzo dei macchinari e sulle modalità di accesso ai locali in cui sono presenti sorgenti di Radiazioni Ionizzanti. • Utilizzo dei DPI anti X idonei.

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Santi Paolo e Carlo	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (ART. 26 D. LGS 81/08)	AST_SPP_517_Ed01
		Approvazione: Direttore SC Attività di Prevenzione e Protezione Aziendale – SPP
		Data di Emissione. 08.07.2025

Attività	Fattore di rischio	Da chi (genera) a chi (subisce)	Descrizione del rischio	P	D	IR	Misure di prevenzione e protezione	
							A carico del Committente	A carico dell'appaltatore/libero professionista
							istruzione delle attrezzature • Informazione, formazione e addestramento dei lavoratori • Divieto di accesso a tali locali alle persone non autorizzate • identificazione di tutti i locali con apposita cartellonistica. • Accesso regolamentato in tutte le "Zone Controllate".	
Accesso ai Reparti e Servizi di assistenza e manutenzione	Rischio chimico	da ASST Santi Paolo e Carlo a Appalto mono ditta	Pericoli derivanti dalla possibile esposizione a sostanze o preparati pericolosi allo stato solido, liquido o gassoso, utilizzati o presenti nei luoghi di lavoro.	2	1	2 Molto basso	• Informazione e formazione al personale che deve accedere ai locali dove sono utilizzate sostanze chimiche pericolose. • Attività di coordinamento.	• Misure di sicurezza e organizzative del lavoro • Richiesta preventiva per l'autorizzazione ad accedere ai locali in cui vengono utilizzati prodotti chimici pericolosi. • Utilizzo di DPI • Norme di comportamento in caso di ingestione accidentale di materiale potenzialmente pericoloso, in caso di sversamento di sostanze pericolose, di infortuni
Accesso ai Reparti e Servizi di assistenza e manutenzione	Rischio biologico	da ASST Santi Paolo e Carlo a Appalto mono ditta	Pericoli derivanti dalla possibile esposizione durante le attività lavorative ad agenti biologici.	3	2	6 Basso	• Informazione alla ditta Appaltatrice relativa alla presenza di agenti biologici all'interno delle differenti strutture e servizi dell'ASST • Adozioni di un insieme di norme finalizzate a evitare la diffusione e/o la trasmissione delle infezioni meglio definite come "Precauzioni Standard" o "Precauzioni Universali", quali: • Lavaggio antisettico delle	• Utilizzo di DPI • Accettazione e condivisione con il personale della procedura AST_SPP_526 Accettazione procedura gestione incidente biologico ditte esterne • Lavaggio antisettico delle mani • Adeguate procedure di decontaminazione, pulizia, disinfezione e/o sterilizzazione di presidi e attrezzature

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Santi Paolo e Carlo	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (ART. 26 D. LGS 81/08)	AST_SPP_517_Ed01
		Approvazione: Direttore SC Attività di Prevenzione e Protezione Aziendale – SPP
		Data di Emissione. 08.07.2025

Attività	Fattore di rischio	Da chi (genera) a chi (subisce)	Descrizione del rischio	P	D	IR	Misure di prevenzione e protezione	
							A carico del Committente	A carico dell'appaltatore/libero professionista
							- mani • Adozione di idonee misure di protezione • Adeguate procedure di decontaminazione, pulizia, disinfezione e/o sterilizzazione di presidi e attrezzature • Pulizia, sanificazione e disinfezione di superfici e ambienti, effettuata secondo un protocollo specifico • Corretta raccolta, immagazzinamento e smaltimento rifiuti.	
Accesso ai Reparti e Servizi di assistenza e manutenzione	Esposizione ad agenti cancerogeni, mutageni e reprotossici	da ASST Santi Paolo e Carlo a Appalto mono ditta	Pericoli derivanti dalla possibile esposizione a sostanze o preparati cancerogeni durante le attività lavorative. Vengono utilizzati farmaci chemioterapici antiblastici presso: - SC Farmacia Laboratorio UFA - SC Oncologia Day Hospital - SC Oculistica - SC Urologia	1	3	3 Molto basso	• Informazione e coordinamento con ditta Appaltatrice relativa ai locali presenti in ASST all'interno dei quali sono presenti sorgenti Agenti cancerogeni, mutageni e reprotossici	• Utilizzo di DPI • Rispetto delle procedure per l'accesso ai locali dove vengono utilizzati agenti cancerogeni, mutageni e reprotossici
Accesso ai Reparti e Servizi di assistenza e manutenzione	Rischio incendio	da ASST Santi Paolo e Carlo a Appalto mono ditta	Pericoli connessi all'insorgenza di un incendio ovvero di una combustione non controllata di materiali.	2	2	4 Molto basso	• Viene eseguita la manutenzione ordinaria e straordinaria dei presidi antincendio. • Addestramento del personale addetto alla gestione delle	• Coordinamento con appaltatore sulla gestione del rischio incendio e sulle procedure di emergenza • Divieto di utilizzo di fiamme libere se non previa

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Santi Paolo e Carlo	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (ART. 26 D. LGS 81/08)	AST_SPP_517_Ed01
		Approvazione: Direttore SC Attività di Prevenzione e Protezione Aziendale – SPP
		Data di Emissione. 08.07.2025

Attività	Fattore di rischio	Da chi (genera) a chi (subisce)	Descrizione del rischio	P	D	IR	Misure di prevenzione e protezione	
							A carico del Committente	A carico dell'appaltatore/libero professionista
							emergenze. • Coordinamento con aziende appaltatrici in merito alle procedure di emergenza.	autorizzazione
Accesso ai Reparti e Servizi di assistenza e manutenzione	Esposizione ad amianto e FAV	da ASST Santi Paolo e Carlo a Appalto mono ditta	Pericoli derivanti da esposizione a fibre di amianto. Il rischio di esposizione ad amianto è legato alle attività lavorative quali manutenzione, rimozione dell'amianto o dei materiali contenenti amianto, smaltimento e trattamento dei relativi rifiuti, nonché bonifica delle aree interessate.	1	4	4 Molto basso	• Comunicazione all'azienda appaltatrice della presenza di MCA. • Mappatura delle zone con possibile presenza di materiali a rischio amianto e FAV • Procedura per l'accesso alle zone identificate	• Affissione, nei punti di accesso alle zone e/o in prossimità delle botole di ispezione, di apposita cartellonistica/segnaletica di avvertimento di possibile presenza di fibre di amianto, nonché presenza di cartellonistica di divieto di accesso alle persone non autorizzate.
Accesso ai Reparti e Servizi di assistenza e manutenzione	Rischio esplosione	da ASST Santi Paolo e Carlo a Appalto mono ditta	Pericoli derivanti dall'insorgenza di atmosfere esplosive all'interno degli ambienti di lavoro.	2	3	6 Basso	• Viene eseguita la manutenzione ordinaria e straordinaria dei presidi antincendio. • Addestramento del personale addetto alla gestione delle emergenze. • Cartellonistica di divieto di accesso alle persone non autorizzate.	• Coordinamento con appaltatore sulla gestione del rischio incendio e sulle procedure di emergenza • Divieto di accesso ai locali con presenza di atmosfere esplosive • Divieto di utilizzo di fiamme libere se non previa autorizzazione
Accesso ai Reparti e Servizi di assistenza e manutenzione	Rischio di caduta dall'alto > 2 metri	da ASST Santi Paolo e Carlo a Appalto mono ditta	Le principali attività svolte presso l'ASST con rischio di caduta dall'alto/quota sono le seguenti: 1) verifiche, pulizie, controlli e interventi di manutenzione ordinaria	2	4	8 Basso	Durante i lavori in quota/altezza commissionati dall'ASST: • L'ASST e l'Appaltatore concordano preventivamente le modalità e gli orari di svolgimento delle attività evitando, se possibile, che	• Autorizzazione per l'accesso alle aree • Verifica della presenza e utilizzo della linea vita previa verifica dell'abilitazione all'utilizzo. • Utilizzo di DPI per la prevenzione della caduta dall'alto.

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Santi Paolo e Carlo	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (ART. 26 D. LGS 81/08)	AST_SPP_517_Ed01
		Approvazione: Direttore SC Attività di Prevenzione e Protezione Aziendale – SPP
		Data di Emissione. 08.07.2025

Attività	Fattore di rischio	Da chi (genera) a chi (subisce)	Descrizione del rischio	P	D	IR	Misure di prevenzione e protezione	
							A carico del Committente	A carico dell'appaltatore/libero professionista
			e straordinaria su strutture e/o impianti posti in copertura (tetti, terrazze, soffitti, ecc.) 2) verifiche, pulizie, controlli e interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria su strutture e parti di impianti o macchine posti in altezza inferiore o superiore a 2 m. 3) pulizia delle vetrate e manutenzione delle facciate tramite lavori in fune.				esse siano svolte durante l'orario di lavoro. Nel caso ciò non fosse possibile e il tipo di intervento necessiti di ulteriori misure di sicurezza, le attività dell'ASST potrebbero essere momentaneamente sospese tutte le aree di intervento e le aree sottostanti il raggio di azione di cestelli, PLE, trabattelli, ecc. sono interdette a tutti i soggetti terzi e viene apposta opportuna segnaletica di avvertimento/divieto. In casi particolari è prevista la presenza di un addetto/moviere a terra, incaricato di sovrintendere i lavori e allontanare/deviare eventuali soggetti terzi presenti	Perimetrare la zona interessata dalla realizzazione delle aree di allestimento affinché solo ed esclusivamente il personale addetto al montaggio delle stesse sia autorizzato ad accedere e transitare in tali aree.
Accesso ai Reparti e Servizi di assistenza e manutenzione	Rischio di caduta di materiale dall'alto	da ASST Santi Paolo e Carlo a Appalto mono ditta	Pericolo dovuto alla possibilità di caduta di materiale o di oggetti dall'alto.	2	3	6 Basso	- Divieto di sostare all'interno delle aree di magazzino per il personale non autorizzato. - Divieto assoluto da parte di personale non autorizzato di sostare/transitare sotto le zone interessate da attività in quota. - Vigilanza su tale disposizione da parte dei preposti delle imprese esecutrici.	- Perimetrare la zona interessata dalla realizzazione delle aree di allestimento affinché solo ed esclusivamente il personale addetto al montaggio delle stesse sia autorizzato ad accedere e transitare in tali aree. - Utilizzo di DPI

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Santi Paolo e Carlo	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (ART. 26 D. LGS 81/08)	AST_SPP_517_Ed01
		Approvazione: Direttore SC Attività di Prevenzione e Protezione Aziendale – SPP
		Data di Emissione. 08.07.2025

Attività	Fattore di rischio	Da chi (genera) a chi (subisce)	Descrizione del rischio	P	D	IR	Misure di prevenzione e protezione	
							A carico del Committente	A carico dell'appaltatore/libero professionista
Accesso ai Reparti e Servizi di assistenza e manutenzione	Ambienti confinati	da ASST Santi Paolo e Carlo a Appalto mono ditta	Pericolo dovuto al possibile accesso all'interno di ambienti confinati come per esempio pozzetti, vasche, cunicoli e condotte interrate. All'interno di suddetti luoghi possono essere presenti atmosfere con gas tossici, carenza di ossigeno o vapori infiammabili.	3	3	9 Medio	• Identificazione preventiva degli ambienti confinati presenti nei presidi e strutture territoriali • Messa a disposizione di planimetrie e schede tecniche degli impianti • Coordinamento con l'appaltatore per la pianificazione delle attività in sicurezza • Verifica della documentazione relativa alla formazione e abilitazione del personale dell'appaltatore • Presenza di personale interno informato sulle procedure di emergenza	• Valutazione del rischio specifico per ambienti confinati e redazione di procedure operative • Formazione e addestramento del personale secondo D.Lgs. 81/08 e DPR 177/2011 • Utilizzo di strumentazione per il monitoraggio atmosferico (rilevatori gas, ossigeno, esplosivi) • Impiego di DPI specifici: autorespiratori, imbracature, sistemi anticaduta, abbigliamento protettivo • Presenza di squadra di soccorso pronta all'intervento, con personale esterno in comunicazione continua • Redazione di permessi di lavoro e procedure di accesso controllato per ogni intervento

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Santi Paolo e Carlo	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (ART. 26 D. LGS 81/08)	AST_SPP_517_Ed01 Approvazione: Direttore SC Attività di Prevenzione e Protezione Aziendale – SPP Data di Emissione. 08.07.2025
---	--	--

5.3 QUANTIFICAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI INTERFERENZIALI

Ai sensi dell'art. 26 commi 5 e 6 del D. Lgs 81/2008, che citano:

“Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi alla specifica attività . A tali dati possono accedere, su richiesta, il Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.”

Si rimanda all'allegato AST_SPP_543 Costi della sicurezza – Indicazioni Operative d'Individuazione ove sono riportati i costi inerenti l'Appalto in oggetto che si riferiscono esclusivamente ai costi per la sicurezza aggiuntivi (da interferenza) a quelli già sostenuti dalle ditte per l'applicazione del D. Lgs. 81/2008.

I costi della sicurezza potrebbero variare nel corso della realizzazione dell'Appalto: in tal caso la Ditta Appaltatrice si impegnerà a rispettare eventuali aumenti degli oneri di sicurezza per rischi interferenziali decisi dalla committenza, sulla base di eventuali necessità contingenti.

In caso il contratto di appalto sia stato assegnato ad una ATI (associazione temporanea di imprese), i costi della sicurezza sono da assegnare alla società mandataria, oppure alla società consortile nata tra le imprese costituenti l'ATI.

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Santi Paolo e Carlo	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (ART. 26 D. LGS 81/08)	AST_SPP_517_Ed01 Approvazione: Direttore SC Attività di Prevenzione e Protezione Aziendale – SPP Data di Emissione. 08.07.2025
---	--	--

6. COORDINAMENTO, COOPERAZIONE E GESTIONE DEL DUVRI

Ai fini dell'attuazione di quanto previsto dall'art. 26 del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i., l'ASST Santi Paolo e Carlo promuoverà il coordinamento e la cooperazione sia consegnando il DUVRI, sia, se necessario, con incontri specifici fra la S.C. Attività di Prevenzione, Protezione Aziendale – SPP la Ditta Aggiudicataria quali:

- Riunioni/sopralluoghi per la verifica dei problemi inerenti la sicurezza nelle attività interferenti;
- Riunioni convocate in caso di insorgenza di problemi (es. modifiche o cambiamenti in corso d'opera, infortuni, danneggiamenti di varia origine e gestione delle emergenze relative);
- Comunicazioni inerenti modifiche organizzative e gestionali dei luoghi di lavoro o delle emergenze, anche in caso di temporanee variazioni dell'organizzazione dell'ASST e dell'Appaltatore e/o del Libero Professionista.

6.1 GESTIONE DEL DUVRI

Il presente documento è stato redatto sulla base di informazioni preliminari disponibili e fornite alla S.C. Attività di Prevenzione e Protezione Aziendale – SPP, per l'espletamento della procedura in oggetto.

Qualora il Committente ravvisasse criticità o interferenze non preventivamente considerate, provvederà alla revisione del DUVRI e al successivo invio all'Appaltatore e/o Libero Professionista. L'Appaltatore, qualora rilevi criticità o interferenze non valutate nel presente documento, dovrà segnalarle alla S.C. Attività di Prevenzione e Protezione Aziendale – SPP tramite mail a spp.segreteria@asst-santipaolocarlo.it, che valuterà eventuali integrazioni.

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Santi Paolo e Carlo	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (ART. 26 D. LGS 81/08)	AST_SPP_517_Ed01 Approvazione: Direttore SC Attività di Prevenzione e Protezione Aziendale – SPP Data di Emissione. 08.07.2025
--	--	--

7. SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO

L'Appaltatore e/o Libero Professionista dichiara di:

- Accettare quanto contenuto nel presente DUVRI
- Mettere in atto le misure di prevenzione e protezione collettive e individuali descritte nel documento
- Trasferire e informare di tali obblighi eventuali altri soggetti (Subappaltatori, Subaffidatari, Libero Professionisti o Terzi).

Luogo _____ **Data** _____

Per l'ASST Santi Paolo e Carlo

RUP Nome e cognome _____

RSPP Dr.ssa Katia Razzini _____

ASPP Dr. Massimiliano Bollani _____

Sistema Socio Sanitario  Regione Lombardia ASST Santi Paolo e Carlo	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (ART. 26 D. LGS 81/08)	AST_SPP_517_Ed01 Approvazione: Direttore SC Attività di Prevenzione e Protezione Aziendale – SPP Data di Emissione. 08.07.2025
---	--	--

8. DOCUMENTI ALLEGATI

AST_SPP_543 Costi della sicurezza – Indicazioni Operative d'Individuazione

AST_SPP_542 Informativa ai lavoratori, studenti, specializzandi, tirocinanti, imprese appaltatrici, sui rischi specifici nei luoghi di lavoro dell'ASST Santi Paolo e Carlo e misure di prevenzione ed emergenza adottate